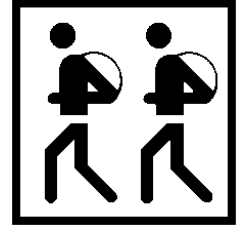




# CAI CINISELLO BALSAMO



**6 Marzo 2011**

## **CIASPOLATA AL MONTE BALDO**

**RITROVO:** ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Prada (m 1034 -VR)

**ACCESSO:** Autostrada MI-VE A4 uscita Peschiera d/Garda – Affi – Caprino Veronese - Prada

**CARTE E GUIDE:** Kompass Garda Monte Baldo 102 – 1:50000

Garda Trentino Az. Turistica Riva del Garda 1:30000

**DISLIVELLO:** +/- 300 m

**TEMPISTICA :** ore 4.00 totale.

**DIFFICOLTA':** EE

**ATTREZZATURA:** da escursionismo invernale con ghettoni, bastoncini e racchette da neve (ciaspole).

**COLAZIONE:** al sacco.

**QUOTA D'ISCRIZIONE:** €2,00

**RESPONSABILE ESCURSIONE:** Luciana Perini

La robusta dorsale calcarea del Baldo chiude a oriente il bacino del lago di Garda e si affaccia verso la vallata dell'Adige con una serie di cime assai panoramiche.

A tratti ripide e rocciose, a tratti dolci ed erbose, le creste del gruppo sono da tempo una delle mete più frequentate delle Prealpi.

Una delle escursioni frequentatissima durante l'estate, è la salita al rifugio Barana, proprio sotto la cima del Monte Telegrafo. Da Prada con la seggiovia si sale nei pressi del Rifugio Chierogo (m 1910) e da qui lungo il sentiero europeo n. 5 in circa 2,00 ore si raggiunge il rifugio.

Un percorso molto panoramico e facile, sicuramente meritevole di attenzione anche per l'escursionista abituato ai massicci alpini maggiori.

Questa proposta è di affrontarlo nella sua veste invernale, percorrendo l'itinerario (che altre volte abbiamo percorso a piedi) con le racchette da neve per vivere la solitudine di questi stupendi panorami che si aprono in ogni direzione.

Qui non domina la velocità della vita moderna, ma la bellezza e l'emozione a pochi chilometri dalle città della pianura e sopra il bacino del lago di Garda, una delle più importanti mete turistiche dell'Italia.

Raggiunto in seggiovia il crinale principale del Baldo, in pochi minuti si sale al rifugio Chierogo, in bella posizione panoramica. Il sentiero, alle spalle del rifugio, inizia a salire a mezza costa, raggiunge a saliscendi la Bochetta de Coal Santo. Si sale al piccolo intaglio del Passo del Cammino, si oltrepassa il crinale, si scende con qualche svolta tra caratteristiche guglie di roccia e si prosegue traversando sul versante destro della cresta. Al bivio successivo si va invece a sinistra, per il sentiero a mezza costa che conduce al rifugio Barana m. 2150, a due passi dalla vetta del Monte Telegrafo m. 2199 – Ore 2.

Per la discesa si effettua lo stesso percorso della salita.